



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 Data 22/06/2015	OGGETTO:	ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D. LGS.VO 18/08/2000 N. 267 E SS.MM.II. – RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO.
--	-----------------	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **16,00** e prosiegua presso la sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito, ai sensi delle vigenti norme di legge, il Consiglio comunale nelle persone di:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. M. BARBARA PUSCEDDU (Sindaco)	X		12. Francesco ORRU'	X	
2. Alessandro ANEDDA		X	13. Fabrizio PEDDITZI	X	
3. Giuseppina CARIELLO	X		14. Nicola ZUNNUI	X	
4. Paride CASULA	X		15. Paolo Flavio ZEDDA		X
5. Antonello COCCO		X	16. Andrea ATZENI	X	
6. Giovanni COCCO	X		17. Giulio LOBINA	X	
7. Gianluigi CORDA	X		18. Massimiliano MALLOCCI	X	
8. Maurizio DESSALVI	X		19. Federico MALLUS		X
9. Maurilio FLORIS	X		20. Salvatore PODDA	X	
10. Massimo LEBIU		X	21. Mauro SPINA	X	
11. Luca MANNU		X			

Presenti: n. 15
Assenti n. 6

Sono presenti gli assessori: Alessandro ORRÙ, Giuseppe FLORIS, Franco MATTA, Andrea ORRÙ.

Presiede la seduta Giovanni COCCO nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Efisio Farris.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nomina scrutatori i Consiglieri Signori:
- Orrù Francesco - Casula Paride - Lobina Giulio

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 194 del D.Lgs 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio.

ACCERTATO che ai sensi del comma 1 del succitato articolo gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenze esecutive;
- b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni;
- c) Ricapitalizzazione di società di capitali;
- d) Procedure espropriative e di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2,3 dell'articolo 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente.

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici ha segnalato, attraverso apposita relazione redatta in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno F.L. n.28/97 del 14.11.1997, un debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 riguardante:

1. le spese di giudizio e la sanzione di cui all'ordinanza di ingiunzione n. 163/2011 dovute alla Provincia di Cagliari in virtù della sentenza n. 579/2015 emessa dal Giudice del Tribunale Ordinario di Cagliari nell'ambito della controversia iscritta al n. 7996 del RAC per l'anno 2011 pari a complessivi € 12.463,28, oltre alle tassa di registrazione quantificate in presunte € 500,00;

VERIFICATO CHE:

- in considerazione della tassatività dell'elencazione disposta dall'articolo 194 del TUEL il debito proposto rientra tra le tipologie per le quali può essere proposto il riconoscimento;
- i debiti concretizzano i requisiti della certezza, della liquidità e dell'esigibilità, in quanto ne viene determinato l'esatto ammontare.

VISTA la relazione del Responsabile del Settore LL.PP. e SS.TT, contraddistinta con la lettera A) e allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che detto debito è riconducibile, all'ipotesi di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000.

ACCERTATO che per l'importo riconosciuto, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 non sono previsti oneri per interessi, rivalutazione monetaria ed in genere maggiori esborsi conseguenti al ritardato pagamento.

QUANTIFICATO in € 12.963,28 il debito complessivamente gravante in capo all'Ente per effetto del riconoscimento ai sensi della lettera a) dell'art. 194 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di poter procedere in virtù di quanto riportato nella predetta relazione, al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti.

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'interno del 16/03/2015 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 31/05/2015.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 267/00, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, gli Enti Locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a 1/12 delle somme previste nel bilancio deliberato.

ATTESO CHE la spesa di cui al presente atto non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi in quanto il mancato pagamento potrebbe determinare la richiesta di interessi sulla somma dovuta e spese legali conseguenti alla promozione di azioni esecutive nei confronti dell'Ente, con conseguente danno erariale.

PRESO ATTO del parere favorevole reso dall'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239 comma b) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisiti il parere favorevole del Responsabile del Settore competente in ordine alla **regolarità tecnica** ed il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla **regolarità contabile**, espressi ai

sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e ss.mm.ii. come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

VISTO

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

SENTITA l'illustrazione dell'Assessore competente, alla quale seguono gli interventi dei consiglieri riportati nel verbale dell'adunanza al quale si rinvia;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano il cui esito è così accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

<i>Consiglieri presenti</i>	15
<i>Voti favorevoli</i>	10
<i>Voti contrari</i>	4
<i>Astenuti</i>	1

votano contro i Consiglieri: Salvatore Podda, Giulio Lobina, Andrea Atzeni, Mauro Spina.
si astiene il Consigliere: Massimiliano Mallocci.

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI RICONOSCERE, per le ragioni indicate nella parte motiva, la legittimità del debito fuori bilancio sotto esposto rientrante nella fattispecie di cui alla lett. a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, meglio descritto nella relazione allegata al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale:

CREDITORI	IMPORTO	ALLEGATI
Provincia di Cagliari – Settore Ecologia e Polizia Provinciale – Ufficio Sanzioni – Via Diego Cadello, n. 9/B – 09121 Cagliari	€ 12.963,28	A

La somma complessiva di €. 12.963,28 troverà copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2015 a consuntivo chiuso mediante applicazione di avanzo libero accertato al 31/12/2014, come definito a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

DI DARE ATTO, altresì, che il responsabile del settore competente in materia, avrà cura di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 23, comma 5 della legge 289/2002 (finanziaria 2003) alla sezione di controllo della Corte dei Conti ed alla Procura della medesima della Regione Sardegna.

Di dichiarare, stante l'urgenza evidenziata nella proposta di cui in premessa, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni COCCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Efsio Farris

OGGETTO:	ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D. LGS.VO 18/08/2000 N. 267 E SS.MM.II. – RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO.
-----------------	---

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> - FAVOREVOLE -	
Data, 11/06/2015	Il Responsabile del Settore LL.PP. e SS.TT.
	F.to Ing. Luisa Cocco

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE <i>Art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> - FAVOREVOLE -	
Data, 11/06/2015	Il Responsabile del Settore
	Economico Sociale Pubblica Istruzione, Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro
	F.to Dott. Raffaele Cossu

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO	
La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 13.12.1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.	
Sinnai, 24/06/2015	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Efsio Farris

CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:	
è divenuta esecutiva il giorno 22/06/2015, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.	
Sinnai, 24/06/2015	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Efsio Farris

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.	
Sinnai, 24/06/2015	IL FUNZIONARIO INCARICATO Cardia